

## **Informativa privacy whistleblowing**

### **(Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679)**

Con la presente informativa Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (siglabile Fondazione CRC) descrive le finalità e le modalità di trattamento dei dati personali degli Interessati, effettuato nell'ambito della gestione delle segnalazioni di condotte illecite o violazioni di cui al D. Lgs. 24/2023 e quali sono i diritti loro riconosciuti dal GDPR.

Il trattamento dei dati personali degli Interessati potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono raccolti, in maniera da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11.

Le segnalazioni di cui al D. Lgs. 24/2023 possono essere effettuate tramite i canali e le modalità previsti nella Procedura Whistleblowing adottata dalla Fondazione CRC, ovvero:

- a) in forma scritta, tramite e-mail/PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata [organismo.vigilanza@pec.fondazionecrc.it](mailto:organismo.vigilanza@pec.fondazionecrc.it), istituito e gestito esclusivamente dai componenti dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione CRC;
- b) in forma scritta, da far pervenire tramite posta o a mano. Il segnalante, pertanto, avrà cura di inserire la segnalazione in due buste chiuse: nella prima busta dovrà indicare i propri dati identificativi, unitamente alla fotocopia del proprio documento di riconoscimento, nonché un indirizzo e/o un recapito mobile, onde poter gestire la segnalazione; nella seconda il contenuto oggetto della segnalazione, in maniera da separare i propri dati identificativi dalla segnalazione. Entrambe le buste, infine, dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa, che rechi all'esterno la dicitura "Riservata/Personale" e che dovrà essere indirizzata all'Organismo di Vigilanza, con sede a Cuneo (12100) (CN) – in Via Roma n.17 che ne curerà la protocollazione, anche mediante autonomo registro;
- c) in forma orale, su richiesta del segnalante, nell'ambito di un incontro di persona con l'Organismo di Vigilanza della Fondazione, mediante uno dei due suddetti Canali Interni istituiti. Tale incontro verrà organizzato entro un termine ragionevole. In tale caso, previo consenso del Segnalante, la Segnalazione sarà documentata a cura dell'O.d.V., mediante registrazione su di un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In tal caso, il Segnalante potrà verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.

Per le Segnalazioni trasmesse secondo le modalità di cui alle lettere a) e b), la riservatezza della identità del Segnalante (come anche del contenuto della segnalazione) è tutelata con le seguenti modalità:

- alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) [organismo.vigilanza@pec.fondazionecrc.it](mailto:organismo.vigilanza@pec.fondazionecrc.it) possono accedere esclusivamente i componenti dell'O.d.V.; l'amministratore di sistema della Fondazione CRC potrà eventualmente accedere alla casella di riferimento esclusivamente per necessità tecniche, previa richiesta motivata da inoltrare per iscritto all'O.d.V. e previa autorizzazione scritta da parte dello stesso Organismo;
- per quanto riguarda la corrispondenza cartacea, con le modalità a tal fine previste nell'ambito della procedura e sopra indicate (lett. b).

#### **Titolare del trattamento**

Titolare del Trattamento è la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO (siglabile FONDAZIONE CRC) – Codice Fiscale 96031120049 - con sede in CUNEO (12100) (CN) – Via Roma n.17.

Il Data Protection Officer (DPO) è l'avv. Luisa Di Giacomo, contattabile presso l'indirizzo e-mail [digiacomoluisa@luisadigiacomoluisa.it](mailto:digiacomoluisa@luisadigiacomoluisa.it), con studio in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 76.

#### **1. Dati trattati, finalità e basi giuridiche del trattamento**

Ogni trattamento dei dati personali, compresa la comunicazione tra le Autorità competenti, previsto dal D. Lgs. 24/2023,

deve essere effettuato a norma del regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51.

Nell'ambito della gestione della segnalazione degli illeciti di cui al D. Lgs. 24/2023 i dati raccolti e trattati sono:

- in generale, i dati forniti dal Segnalante, al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza (es. documenti, audio, video, fotografie, etc.).
- i dati anagrafici e identificativi del Segnalante (es. anagrafica, generalità e dati di contatto), ove indicati;
- elementi identificativi del Segnalato (o dei Segnalati) per quanto noti;
- indicazione di eventuali altre persone che possano riferire sui fatti oggetto di Segnalazione;
- i dati di contatto (ad esempio il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica).

Inoltre, sempre ai fini della gestione della Segnalazione, il Titolare potrebbe venire a conoscenza e trattare Dati Sensibili eventualmente comunicati dal Segnalante.

Nell'ambito della gestione della segnalazione whistleblowing, il Titolare del Trattamento tratterà i dati personali per l'adempimento degli obblighi di legge di cui alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 24/2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, lett. (c) del GDPR, volti a consentire la presentazione di Segnalazioni inerenti a condotte illecite poste in essere nell'ambito dell'operato della Fondazione CRC o in violazione del diritto dell'Unione in tutti i settori indicati dalla direttiva UE 2019/1937.

Per il perseguimento delle finalità sopra descritte, pertanto, i Dati potranno essere comunicati all'Autorità Giudiziaria, secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia di whistleblowing.

Le condizioni che rendono lecito il trattamento sono:

- l'adempimento di un obbligo di legge, a cui è soggetto il Titolare del Trattamento, come previsto dall'art. 6, comma 1, lett. c) del GDPR.

In merito ad eventuali Dati Sensibili trattati, la base giuridica è quella di cui all'art. 9, par. 2, lett. b, GDPR, ossia il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale.

Qualora la contestazione sia fondata e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità ex art. 12, commi 5 e 6 del D. Lgs. n.24/2023.

Il trattamento dei Dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici attraverso i canali dedicati (PEC O.d.V., posta ordinaria, incontro di persona) con logiche strettamente collegate alle finalità stesse e, comunque, in maniera da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati stessi.

I Dati oggetto delle Segnalazioni ricevute dal Titolare tramite canali interni diversi rispetto a quelli previsti dalla "Procedura Whistleblowing" non saranno utilizzati, venendo il Segnalante indirizzato sui canali ufficiali.

I Dati e le informazioni che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica Segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente/anonimizzati all'esito e/o completamento delle verifiche dei fatti esposti nella denuncia.

Tutte le altre segnalazioni ricevute tramite i canali di segnalazione ammessi, gli eventuali documenti allegati alla segnalazione o ricevuti nel corso della fase di indagine sono conservati per massimo 5 anni, a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di Segnalazione.

Decorsi i termini di conservazione sopra indicati, i dati saranno distrutti, cancellati o resi anonimi, compatibilmente con le tempistiche

## **2. Destinatari dei dati**

I dati personali sono trattati, per conto del Titolare, dai membri dell'Organismo di Vigilanza ("O.d.V."), quali soggetti espressamente autorizzati al trattamento, in ragione del fatto che l'O.d.V. è incaricato di gestire le segnalazioni.

Nello svolgimento delle attività di gestione delle Segnalazioni, i componenti dell'O.d.V. non sono sottoposti a poteri e controlli gerarchici e hanno in ogni caso specifici obblighi di riservatezza.

I componenti dell'O.d.V. coinvolti nella gestione delle Segnalazioni sono tenuti a garantire la riservatezza sull'esistenza e sul contenuto della Segnalazione, nonché sulla identità dei soggetti Segnalanti (ove comunicati), Segnalati e su tutti i soggetti coinvolti dalla segnalazione.

L'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui la si possa evincere, direttamente o indirettamente, non

saranno rivelate, senza il consenso dello stesso, a soggetti diversi dall'O.d.V., fatto salvo quanto prescritto dalla normativa applicabile.

### **3. Diritti degli interessati**

È possibile esercitare, in relazione ai trattamenti dei dati sopra descritti, i diritti riconosciuti dal GDPR agli interessati, ivi incluso il diritto di:

- chiedere l'accesso ai dati che li riguardano e alle informazioni di cui all'art. 15 (finalità del trattamento, categorie di dati personali, etc.) (Diritto di accesso);
- ottenere la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione dei dati incompleti ai sensi dell'art. 16 (Diritto alla rettifica);
- chiedere la cancellazione dei dati personali nelle ipotesi previste dall'art. 17, se il Titolare non ha più diritto di trattarli;
- ottenere la limitazione del trattamento (cioè la temporanea sottoposizione dei dati alla sola operazione di conservazione), nei casi previsti dall'art. 18 GDPR;

Ai sensi dell'art. 2-undecies del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy"), i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati qualora dall'esercizio degli stessi possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

Per l'esercizio dei diritti sopraindicati è possibile contattare la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (siglabile Fondazione CRC), avente sede legale in Via Roma, 17 – 12100 Cuneo (CN), C.F. 96031120049 in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.

Ai sensi della normativa applicabile e fatte salve le limitazioni di cui all'art. 2-undecies di cui sopra, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali o di adire le competenti sedi giudiziarie, qualora ritengano che il trattamento dei propri dati personali sia contrario alla normativa vigente.

### **4. Ulteriori informazioni**

La presente Informativa viene pubblicata sul sito web istituzionale della Fondazione CRC nella sezione "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e procedura Whistleblowing" al seguente link <https://fondazionecrc.it/chiamo/statuto-e-regolamenti/>

Per ulteriori informazioni sui trattamenti di dati personali operati da Fondazione CRC si rimanda alla sezione Privacy del sito della Fondazione CRC, al seguente link: <https://fondazionecrc.it/privacy/>